

Alla Ditta DI.BA. Metalli S.r.l.
dibametalli@pec.it

Alla Regione Abruzzo
Direzione Protezione Civile Ambiente
Servizio Gestione Rifiuti
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Alla Provincia di Teramo
Settore B5, Appalti Turismo Agricoltura Ambiente
protocollo@pec.provincia.teramo.it

E p.c. Al Comune di Giulianova
protocollogenerale@comunedigiulianova.it

Al CC NOE Pescara
Spe38865@pec.carabinieri.it

OGGETTO: DI.BA. METALLI S.r.l. – Comunicazione “Variante autorizzazione n. DPC026/06 del 07.08.2015” – Impianto di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi – Rif. nota 01.12.2020-
Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14-bis, co. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. in forma semplificata ed in modalità asincrona. Comunicazioni.

In riferimento alla nota del S.G.R.B. della Regione Abruzzo n. 172398/21, acquisita al prot. ARTA n. 20737 del 27/04/21 relativa all'oggetto, facendo seguito a quanto constatato durante i controlli eseguiti congiuntamente al C.C. NOE Pescara, si evidenzia che l'istanza di modifica inoltrata dalla ditta costituisce istanza di modifica sostanziale ai sensi della D.G.R. 1192/08 in quanto prevede l'introduzione di nuove apparecchiature di trattamento dei rifiuti nonché modifica del Q.R.E. autorizzato.

La suddetta istanza, esaminata nell'ambito del Procedimento Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., conclusa con giudizio n. 3253 del 6/10/20, non prevede l'installazione di forni fusori per la produzione di lastre metalliche da utilizzare nell'impianto di deposizione elettrolitica del rame e non prevede l'installazione del secondo impianto di affinazione dell'oro, già presente in azienda, da utilizzare alternativamente a quello autorizzato, menzionati nel documento inviato dalla Ditta DI.BA. Metalli S.r.l., con nota acquisita al prot. ARTA n. 20420 del 20/04/21.

Per quanto sopra, si chiede alla Ditta di chiarire se sia prevista l'installazione di forni fusori da adibire alla produzione delle verghe di rame metallico all'interno dello stabilimento e di indicare le eventuali modalità di distacco del secondo impianto di affinazione dell'oro, da attuare nelle more della definizione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA.

In merito alla documentazione sopra richiamata, si invita inoltre la Ditta a chiarire i contenuti del Q.R.E. dichiarato come “autorizzato” in cui, relativamente al punto di emissione E1, è stato inserito il parametro polveri, che attualmente non risulta tra quelli ricompresi nel Q.R.E. autorizzato con determina DPC026/06 del 7/08/15.

Nella documentazione agli atti, (nota acquisita al Prot. ARTA n. 21255 del 30/04/21), la ditta DI.BA. Metalli S.r.l. ha inoltre manifestato la necessità di procedere ad opportuni approfondimenti circa l’attribuzione del codice ai rifiuti classificati con il codice EER 160216 “*Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*” oggetto della prescrizione di rimozione ed avvio ad operazioni da smaltimento e recupero entro il termine del 11/05/2021.

Considerata la complessità dell’istanza e alla luce dei controlli in corso si suggerisce a Codesto spett.le Servizio l’indizione di una Conferenza dei Servizi istruttoria in modalità sincrona da svolgersi per via telematica.

Nel restare a disposizione per qualsiasi chiarimento si porgono distinti saluti

Il Responsabile dell’Incarico di Funzione
Ufficio Rifiuti, Impianti di Trattamento Rifiuti, Siti Contaminati
Ing. Michela Piccioni

Firmato digitalmente, ai sensi dell’art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.

Il Direttore del Distretto
Dott.ssa Luciana Di Croce

Firmato digitalmente, ai sensi dell’art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.

